

Arriva l'AIA per la Green Refinery di Gela

Con un anno di ritardo arriva l'autorizzazione integrata ambientale, necessaria per avviare la riconversione della raffineria siciliana.

15 febbraio 2017 07:00

Il Ministero dell'Ambiente ha concesso nei giorni scorsi l'autorizzazione integrata ambientale (Aia) necessaria per avviare la costruzione di una bioraffineria nel petrolchimico di Gela, progetto varato da ENI come parte del protocollo siglato il 6 novembre 2014 con sindacati e autorità.



Il progetto "Green Refinery" prevede la riconversione degli impianti della raffineria di Gela per la produzione di biocarburanti; i lavori sarebbero dovuti partire nei primi mesi dell'anno scorso, ma sono stati bloccati dai ritardi nella concessione delle autorizzazioni.

Gli investimenti previsti nel protocollo per il rilancio dell'area industriale di Gela ammontano a circa 2,2 miliardi di euro, tra la riconversione della raffineria (220 milioni) e interventi nell'upstream, ovvero ricerca e produzione di idrocarburi (1,8 miliardi). Altri 230 milioni saranno destinati a progetti per lo sviluppo sostenibile del territorio e interventi di risanamento ambientale.

© Polimerica - Riproduzione riservata